



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° 1064

Adottata dal Direttore Generale in data 25 GIU. 2013

OGGETTO: lavori di completamento e ristrutturazione, messa a norma e ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias. Affidamento lavori complementari ex. Articolo 57 C.5 lett. a) D.Lgs 12 aprile 2006, n.163.

RICHIAMATA la delibera n° 711 del 12.06.2008, alla quale si fa espresso rinvio per maggiore chiarezza e brevità espositiva, con la quale viene approvata la programmazione dei lavori per il completamento ristrutturazione e messa a norma dell'Ospedale C.T.O. ubicato nel Comune di Iglesias.

ATTESO che con l'attività programmatrice approvata con il richiamato atto, si tende a risolvere le seguenti criticità esistenti nel suddetto complesso ospedaliero ovvero:

- ricerca della conformità agli attuali requisiti richiesti per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private previsti dal D.A.I.S. 1957/3 del 1996 "Norme e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Sardegna" e s.m.i.
- inadeguatezza e/o assenza delle opere necessarie per la messa a norma dell'impiantistica generale e di sicurezza del presidio,
- riassetto logistico definitivo dei reparti di degenza di tutte le attività chirurgiche (Chirurgia Generale, Chirurgia Pediatrica, Ginecologia ed Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Oculistica e Traumatologia) e di pronto soccorso-terapia intensiva erogati nei presidi ospedalieri di Iglesias,
- assenza di un blocco operatorio multidisciplinare e di servizio di accoglienza;

CONSIDERATO che nella citata delibera n° 711/2008 è stata valutata, sotto il profilo strutturale, un'insufficiente flessibilità degli spazi ed una mancanza di adattabilità delle strutture edilizie ai nuovi schemi organizzativi dei modelli dipartimentali e ai nuovi criteri progettuali su cui si basa il futuro ospedale CTO;

ATTESO che in attuazione della delibera n° 711 del 12.06.2008 con atto del Commissario ASL N. 7 n. 626/C del 30.12.2010 è stata approvata la progettazione preliminare, disposta l'indizione dell'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione denominato "lavori di completamento, ristrutturazione, messa a norma e ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias (NP 93, NP 94, NP 95 e n. 49)".

RICHIAMATA la delibera del Direttore Generale n° 943 del 26.06.2012, avente ad oggetto: *appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di completamento e ristrutturazione, messa a norma e ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias esecuzione sentenza T.A.R. n. 00309/2012- affidamento alla Ditta Dentoni Costruzioni Generali DCG in proprio e capogruppo R.T.I. D.C.G. Tepor*".

PRESO ATTO che con la Delibera della Giunta Regionale Sardegna n° 33/2 del 31.07.2012 è stata approvata la programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 che, allo scopo di realizzare interventi per il settore "infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma dei presidi ospedalieri e distrettuali della Regione Sardegna", destina alla ASL Carbonia risorse finanziarie per complessivi € 17.500.000,00;

ATTESO che la ASL di Carbonia con la Delibera n° 1602 del 26.11.2012 dispone la concreta attuazione della programmazione e destinazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 di cui sopra identificando nel completamento del P.O. CTO di Iglesias e nell'allestimento del nuovo blocco operatorio del P.O. Sirai di Carbonia due obiettivi strategici; evidenziando altresì che per consentire la piena fruibilità delle opere di prossima realizzazione nel presidio C.T.O. con l'appalto integrato di cui alla deliberazione

n.1460/2012, si individua il bisogno complementare, non procrastinabile, della realizzazione dei reparti: Pronto Soccorso; Reparto di Rianimazione; Blocco Operatorio; Reparto di Radiologia; Camera Mortuaria; Laboratorio analisi, stimando l'importo complessivo di € 15.000.000,00 sufficiente sia per la realizzazione dei lavori di completamento che per le forniture e i servizi da gestirsi nell'ambito di procedure di acquisizione diverse da quelle dei lavori;

TENUTO CONTO che, con la conclusione dei lavori in corso di esecuzione e con la ricollocazione a seguito del trasferimento delle U.O. di Chirurgia Generale, Pediatria Generale, Chirurgia Pediatrica e Ginecologia Ostetrica dal P.O. Santa Barbara al P.O. CTO, conseguiranno sia l'incremento dei carichi di lavoro delle strutture attive nel P.O. CTO sia un inevitabile sovrapposizione di funzioni con contestuale contrazione degli standard di produttività delle singole unità operative;

PRESO ATTO altresì della continua evoluzione delle norme previste dal D.A.I.S. 1957/3° Serv. del 1996 in materia di norme e procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Sardegna;

RITENUTO necessario ed improcrastinabile la realizzazione delle opere meglio individuate negli atti di programmazione e più esattamente nelle deliberazioni 711/2008 e 1602/2012, in relazione alla funzionalità dei lavori in corso di esecuzione, atteso che all'atto del trasferimento dei reparti di degenza l'attività operatoria non potrebbe essere espletata in siti diversi. Considerato peraltro che la intervenuta disponibilità finanziaria consente di procedere in maniera più razionale all'attuazione della programmazione di cui alla più volte richiamata delibera n. 1602/2012 valutando la funzionalità delle singole opere, oggetto d'appalto, sia nella loro individualità sia nel complesso delle attività che andranno a svolgersi nel nosocomio;

RITENUTO sussistenti tutti i presupposti previsti all'articolo 57 comma 5 lettera a del Codice dei contratti pubblici perché i nuovi lavori di cui sopra siano affidati alla stessa ditta aggiudicataria dei, "lavori di completamento, ristrutturazione, messa a norma e ampliamento del presidio ospedaliero C.T.O. di Iglesias" in forza della deliberazione n. 943/2012, e ciò alla luce delle situazioni di fatto verificatesi a seguito del ritardo dei lavori, non imputabile alla Stazione appaltante, sia delle intervenute modifiche legislative in materia di accreditamento sia a causa della condizione igienico sanitaria dei reparti operatori attivi nei presidi di Iglesias, che determinano l'urgenza di trasferimento nell'edificio, soggetto agli interventi di ammodernamento i cui lavori risultano interrotti dal 2007;

RAMMENTATO infatti che l'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" consente il ricorso alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, nei contratti pubblici relativi a lavori non ricompresi nel progetto iniziale nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera principale purché aggiudicati all'operatore economico che esegue l'opera a condizione che i lavori non possono essere separati sotto il profilo tecnico e economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo completamento e che il valore complessivo stimato per lavori complementari non superi il 50% dell'importo del contratto iniziale.

PRESO ATTO che il ricorso all'articolo 57 comma 5 lettera a del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento di lavori complementari, presuppone dunque la sussistenza di tre elementi ovvero: complementarietà, imprevedibilità e contenimento dell'affidamento nella misura del 50 % del valore del contratto iniziale, tutti sussistenti nella specie;

CONSIDERATO invero che:

- sotto il profilo tecnologico i diversi reparti, individuati negli atti di programmazione, sono serviti dalle medesime centrali elettriche e di climatizzazione e si trovano in comunicazione (in aderenza e/o sottostanti) alle opere appaltate alla Ditta Dentoni Costruzioni Generali.;

- inoltre, dovendosi procedere al completamento di quei lavori che risultano interrotti dal 2007, seppur in un tempo successivo alla messa in esercizio del corpo appaltato alla Ditta Dentoni Costruzioni Generali D.C.G. S.r.l. si verrebbero a creare quegli inevitabili disagi da interferenze tipici dell'esecuzione contemporanea di più lavori.

- da un punto di vista tecnico - esecutivo rappresentano una integrazione dell'opera principale, essendo come detto serviti dalle medesime centrali elettriche e di climatizzazione e trovandosi in comunicazione in quanto posti in aderenza e/o sottostanti a quelli appaltati) tal da suggerire l'affidamento e la relativa responsabilità costruttiva ad un unico esecutore;

- l'importo dell'affidamento dei lavori complementari viene determinato nella misura del 50 % del valore di contratto come sopra meglio indicato.

- deve valutarsi la complementarietà dei lavori nell'ottica dell'integrazione funzionale delle distinte opere, che in taluni casi, come evidenziato, si trovano in sovrapposizione e vengono servite da impianti tecnologici comuni. Peraltro il trasferimento delle attività sanitarie, attualmente svolte presso altre strutture, deve avvenire nel momento in cui sussistono le condizioni per poter erogare tutte le prestazioni di tipo assistenziale, che integrano le attività da svolgersi presso il lotto in corso di realizzazione ad opera della Ditta Dentoni Costruzioni. Rileva altresì che ultimati i lavori si corre il rischio di non poter utilizzare la struttura in attesa della realizzazione delle altre opere, in particolare quella del corpo operatorio, con il rischio del deterioramento di quella appena ultimata.

RITENUTO che tale tesi trovi conforto anche nel parere reso dall' Autorità di Vigilanza, giusta Deliberazione n. 26 Adunanza del 23 febbraio 2011.

EVIDENZIATO che il fermo lavori, non imputabile alla stazione appaltante, che ha determinato il protrarsi del completamento e adeguamento del P.O. C.T.O. richiede di procedere con la massima celerità per poter attuare la programmazione di cui alla richiamata deliberazione n. 711 del 12/06/2008, che solo a seguito dello stanziamento dei finanziamenti, assegnati con deliberazione della Giunta Regionale n. 33/2 del 31.07.2012, può trovare concreta attuazione. Circostanza che modifica lo stato di fatto ponendo la Stazione appaltante nella condizione di effettuare attente valutazioni in termini di contenimento dei costi conseguibile anche attraverso la celerità nell'esecuzione.

VISTO il contratto Repertorio n. 148 del 25.12.2012, relativo all'affidamento lavori di ristrutturazione, messa a norma e ampliamento del Presidio Ospedaliero C.T.O. di Iglesias (NP93, NP94, NP95 e n. 49) 1 il cui importo complessivo ammonta a € 5.027.847,90 di cui: € 4.780.004,70 per opere a corpo, al netto del ribasso del 5,693 % offerto sull'importo a base di gara; € 97.843,20 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso); € 65.000,00 per progettazione definitiva, al netto del ribasso del 5,693 % offerto sull'importo a base di gara € 85.000,00 per la progettazione esecutiva.

CONFERMATO che l'importo dell'affidamento dei lavori complementari viene determinato nella misura del 50 % del valore di contratto come sopra meglio indicato.

RITENUTO di POTER disporre l'affidamento dei lavori complementari alla stessa ditta aggiudicataria ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera a) per la realizzazione delle opere meglio specificate nel programma " Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007/2013- prosecuzione lavori completamento del PO C.T.O.

Di provvedere con successivo atto, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, ad approvare lo schema di contratto con l'esatta determinazione del valore di contratto che andrà, comunque, contenuto entro il limite del 50% del contratto repertorio n. 148 del 25.12.2012.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione Direttore Generale n., 711 del 12/06/2008;

Vista la deliberazione del Commissario Asl 7 n. 1626/C del 30/12/2010;

Vista la deliberazione n . 943 del 26/06/2012;

Vista la deliberazione n. 1602 del 16/11/2012;

Visto il contratto Repertorio n. 148 del 25/10/2012;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (codice dei contratti pubblici) con espresso rimando all'articolo 57 comma 5 lettera a);

Vista la Legge Regionale n. 10/2006.

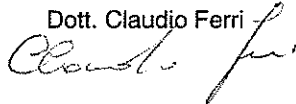
Sentiti il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo,

DELIBERA

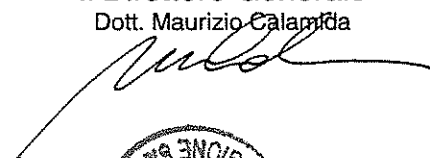
Per i motivi esposti in premessa:

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende approvata;
- di disporre l'affidamento mediante procedura negoziata, senza prèvia pubblicazione del bando di gara, ex articolo 57 comma 5 lettera a) del D.Lgs 163/2006, a favore della stessa ditta aggiudicataria di cui alla deliberazione n. 943/2012, per la realizzazione dei lavori previsti nel programma "Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 - prosecuzione dei lavori di completamento del P.O. CTO di Iglesias finalizzati all'allestimento dei nuovi reparti Pronto Soccorso, Rianimazione e Blocco Operatorio",
- di demandare al Responsabile del Procedimento di opera pubblica nominato con la Delibera n° 1602 del 26.11.2012 l'adozione dei provvedimenti correlati e conseguenti all'adozione del presente atto.
- Di rinviare a successivo atto l'approvazione dello schema contrattuale a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo.
- Di dare atto che l'esatta determinazione del valore contrattuale verrà definita a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, da contenersi comunque, entro il limite del 50 % del contratto repertorio n. 148 del 25.12.2012.
- Di comunicare il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità ai sensi del comma 2 articolo 3 Legge Regionale 7 novembre 2012, n. 21 che modifica l'articolo 29 della Legge Regionale n. 10/2006.

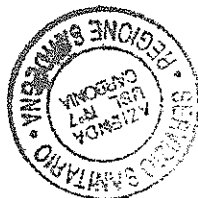
Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida



Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Trincas



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI,

ATTESTA CHE LA DELIBERAZIONE

N. 1004 DEL 25 GIU. 2013

È STATA PUBBLICATA

NELL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA USL N. 7

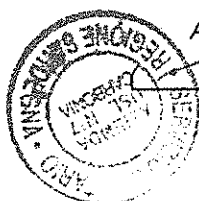
A PARTIRE DAL 25 GIU. 2013 AL 9 LUG. 2013

RESTERÀ A DISPOSIZIONE PER LA CONSULTAZIONE NELLA SEZIONE

ARCHIVIO DELIBERAZIONI DEL SITO WWW.ASLCARBONIA.IT

Il Responsabile del Servizio

AFFARI GENERALI



[Handwritten signature]

Allegati: 01

Destinatari:

Collegio Sindacale

Servizio Bilancio

Struttura Complessa Servizi Tecnici, Manutenzioni, Logistica, Servizi Generali